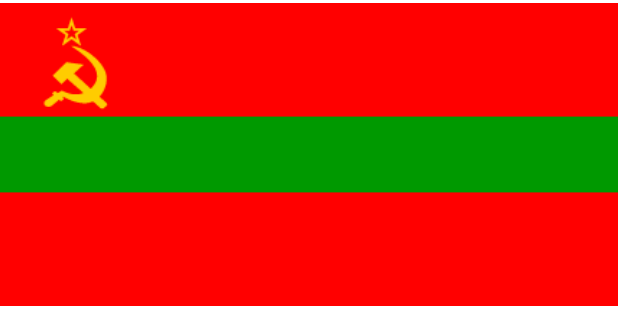
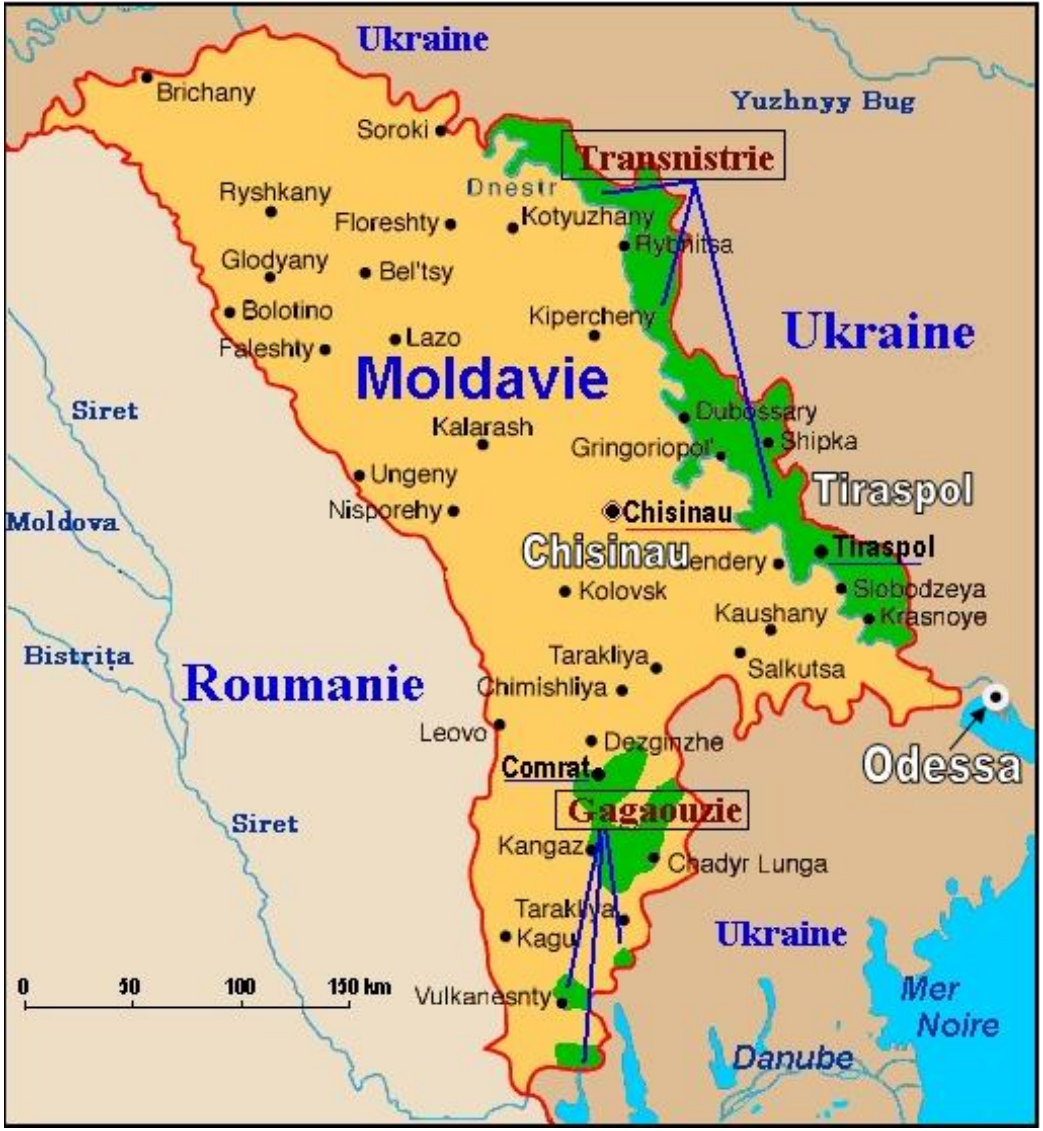
Moldavia



Transnistria

Odessa (Ua)



a EST del EST

10 – 15 APRILE 2019

www.claudioinviaggio.it

“Ad Est dell’Est” . . . . il nostro viaggio nelle repubbliche di Moldavia, Transnistria e, in Ucraina, nella bella città di Odessa.

Mete sicuramente insolite e non turistiche ma, per chi è interessato alla cultura, alla storia (antica e contemporanea) sicuramente un viaggio da intraprendere!

Buonissimi hotel, ristorazione tradizionale in ambienti tipici.

Due Guide, molto brave, una filorussa e l’altra antirussa tanto per aver due versioni differenti sull’attuale situazione geopolitica di queste regioni.

Insomma, tra partecipanti al viaggio un’unanime consenso sulla sua buona riuscita!

Viaggio da ripetere!!

Ci sono paesi che meritano di essere visitati il più presto possibile, prima che tutto cambi e la globalizzazione li trasformi per sempre. La **Moldavia** è, senza retorica, uno di questi. Se non sapete dove sia la **Moldavia** o, addirittura, non l'avete mai sentita nominare, non vi preoccupate, è abbastanza normale, anche perché si tratta di uno dei paesi meno turistici del mondo.
La Moldavia è stata per secoli contesa tra imperi occidentali e imperi orientali, alternando periodi di maggiore autonomia ad altri in cui fu sotto il controllo ottomano, russo, romeno e poi sovietico, fino all'indipendenza del 1991.

Grande poco più di Piemonte e Liguria, la Moldavia è un paese per certi versi trascurato dalle grandi potenze, se confrontato con altri territori di confine ben più strategici. Per questo motivo il titolo di "stato cuscinetto" tra Russia e Occidente è calzante per descrivere uno stato così isolato e "di mezzo"; allo stesso tempo sembra fin troppo enfatica la definizione di «frontiera del mondo libero» usata talvolta in ambienti diplomatici occidentali. .
La popolazione, 5 milioni di abitanti (esclusa la Transnistria), è composta principalmente da Moldavi (76%), Ucraini (8,5%), Russi (6%) e Gagauzi (4,5%), gruppo etnico di origine turca. La religione cristiana ortodossa è professata dal 90% degli abitanti .
Il reddito di questo paese si basa sulle rimesse degli emigranti (sono all'estero quasi 2 milioni di cittadini) e sulla produzione ed esportazione di vino

Moldavia – Monastero di Curchi

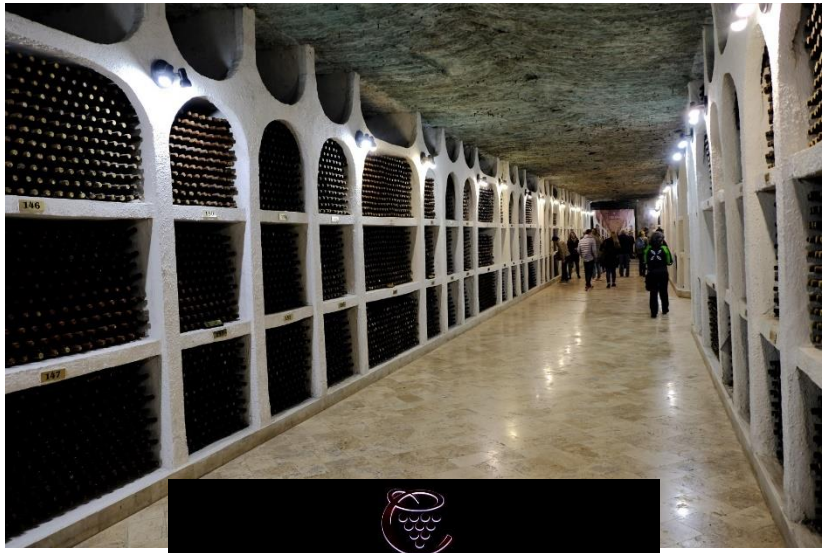
Monastero di Curchi - Iconostasi

Butuceni

Moldavia – Butuceni

Moldavia – Butuceni, chiesa rupestre

Moldavia – Pranzo a Butuceni
Alla, la nostra brava Guida moldava, alle prese con ''mamaliga'', l'ottima polenta che non manca mai nei menu tradizionali di Romania e Moldavia

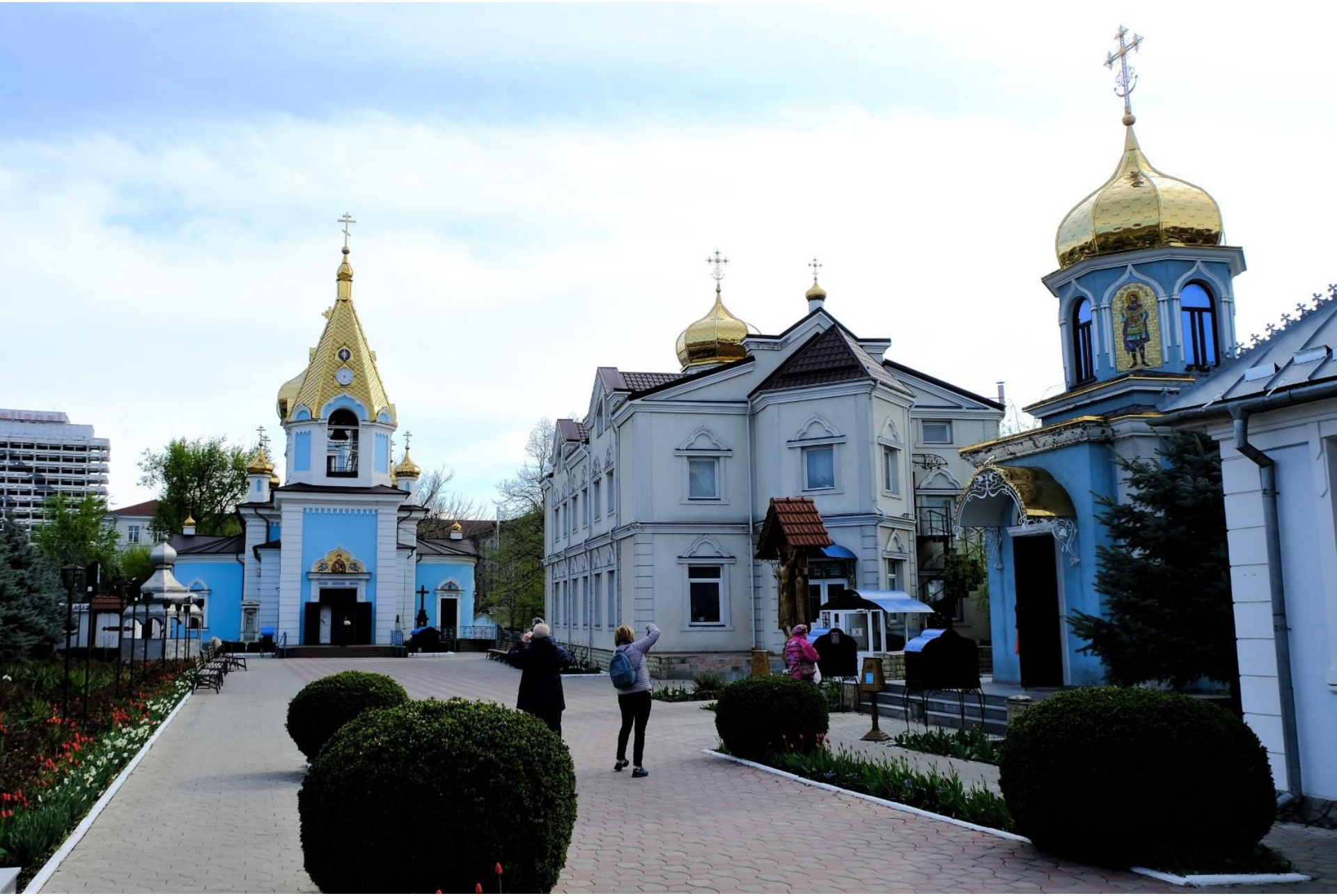


Cantine Cricova – 120 km di gallerie per ospitare cisterne, botti e bottiglie dei pregiati vini moldavi.

Il vino è la principale voce dell’export moldavo!

Moldavia – Chisinau, la capitale

Decorazioni interne ed esterne del nostro ‘’botique hotel’’ in Chisinau



Chisinau – Monastero di San Teodoro - Ciuflea

ODESSA: una Napoli sul mar Nero

Nel 1794, **Giuseppe De Ribas**, nato a **Napoli** da un nobile spagnolo al servizio dei Borboni, **fondò, su ordine della zarina Caterina la Grande la città di Odessa**, in Ucraina, organizzandone il porto, la flotta e il commercio, rendendola una città importante per il Mar Nero e il Mediterraneo.

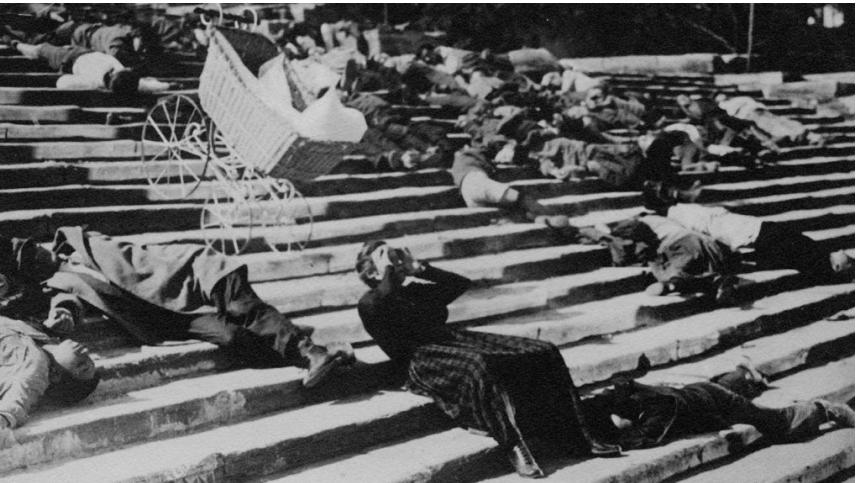
Il napoletano **Francesco Frapolli** fu nominato architetto ufficiale della città da Richelieu, nel 1804 e fu lui a progettare la monumentale **Opera di Odessa** e la famosa **Chiesa della Trinità**, mentre fu un altro italiano, **Francesco Boffo**, a costruire la famosa scalinata immortalata nel film la Corazzata Potiemkin. Altro grande progettista, i cui edifici sono numerosi sia a Odessa che a Chisinau, è stato **Alessandro Bernardazzi**

Sembrerà incredibile ma la famosa canzone ***O' sole mio*** fu scritta e composta ad Odessa da **Giovanni Capurro e Eduardo Di Capua** che in quel tempo si trovava nella città russa. La musica si ispirò ad una bellissima alba sul Mar Nero e dedicata alla nobildonna Anna Maria Vignati Mazza.

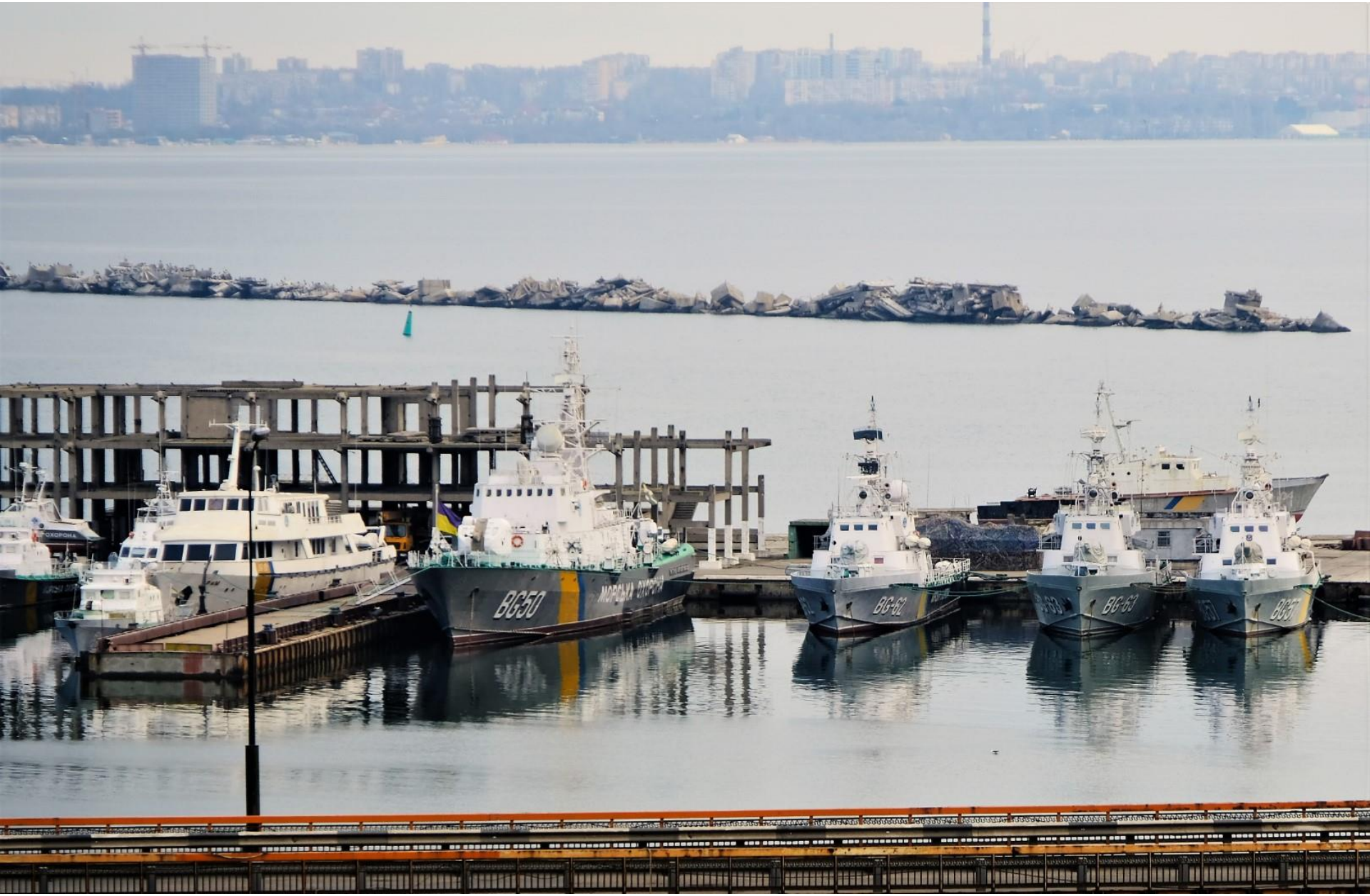
Oggi Odessa conta più di un milione di abitanti e, come tutto il resto dell'Ucraina, vive una situazione economica e sociale molto difficile**.**

La difficile situazione ai confini orientali, l'embargo energetico russo, una corruzione dilagante complicano di parecchio la vita dei suoi abitanti

ODESSA



La celebre scalinata di Odessa universalmente famosa per le riprese del film sovietico *''La corazzata Potëmkin''* film di **Sergej Michajlovič Ėjzenštejn** del 1925. Si tratta di una delle più note e influenti opere della storia del cinema, e per i suoi valori tecnici ed estetici è generalmente ritenuto fra i migliori film del '900 nonché una delle più compiute espressioni cinematografiche.



Odessa – Il porto sul mar Nero

Odessa
Statua dedicata al Duca di Richelieu, governatore della città nei primi anni dell’800

Odessa – Chiesa ortodossa Panteleimonivska

Odessa - Galleria

Odessa

Edificio progettato da A. Bernardazzi oggi uno degli hotel più esclusivi della città

Odessa – Museo della Letteratura

Il grandioso Teatro dell'Opera di Odessa. Dai posti prenotati in prima fila abbiamo assistito all'opera di Puccini: Turandot. Prezzo del biglietto …€ 7,50

Odessa - Saggio degli allievi del Conservatorio nelle sale del Museo delle Arti di Occidente ed Oriente

Odessa – piatti tradizionali

La Repubblica di Transnistria, con un territorio grande quanto la metà della provincia di Udine e con circa 500.000 abitanti, è riconosciuta soltanto da Ossezia del Sud e Abcasia, a loro volta ex territori sovietici autoproclamatisi indipendenti e che, come la nostra Transnistria, sopravvivono solo grazie agli aiuti e alla protezione della Russia

È un territorio pieno di paradossi, in cui gli aspetti farseschi convivono con quelli più drammatici, e che sotto certi aspetti assomiglia a una specie di attrazione per turisti ma . . . senza i turisti. I poliziotti che controllano i passaporti al confine sono ragazzi poco più che ventenni armati con mitragliatrici più grandi di loro - ci sono carri armati decorativi disseminati lungo la strada che conduce a Tiraspol, la capitale.

Entrando in città si viene accolti da una gigantesca statua di Lenin. Poco lontano il memoriale dedicato ai 2000 ‘’transnistriani’’ morti nel conflitto che, nel 1992/93, vide contrapposta la Transnistria alla Moldavia, conflitto terminato solo grazie all’intervento militare russo che, tutt’ora, presiede con proprie truppe il territorio di questa anomala repubblica.

La moneta in circolazione è il ‘’rublo transnistriano’’, e che, forse unico caso al mondo, oltre a monete metalliche e banconote di carta vede in circolazione monete di plastica!! L‘economia Transnistriana si regge su un sostanzioso aiuto russo e sulla produzione di caviale e vino.

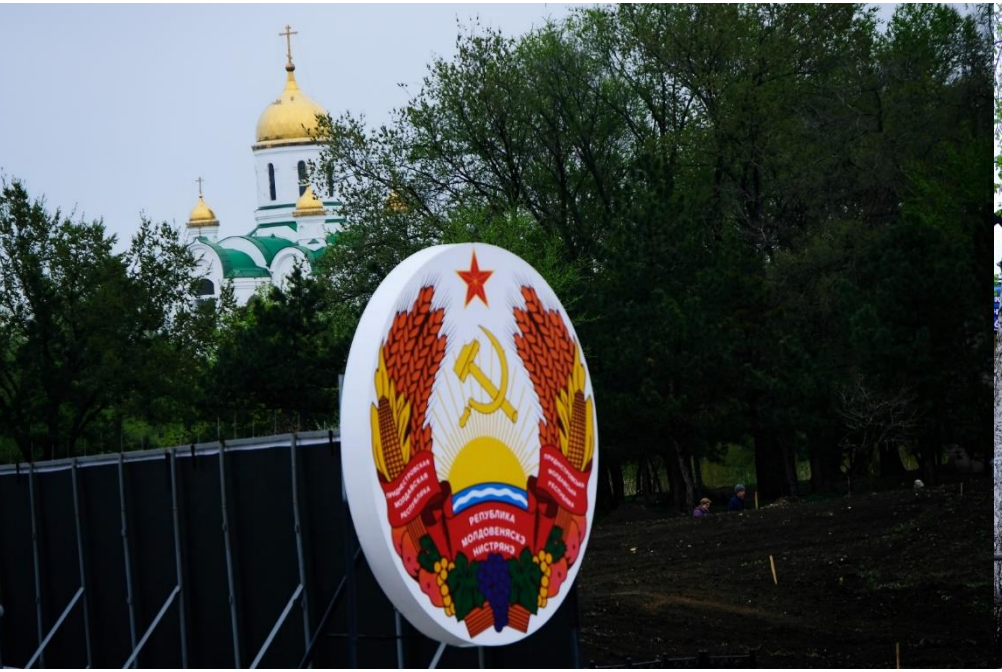
Tiraspol (Transnistria) – Statua di Lenin e Parlamento

Tiraspol (Transnistria)

Tiraspol (Transnistria)

Tiraspol (Transnistria)

Tiraspol (Transnistria)



Transnistria – Fortezza di Tighina (o Bender) XVI°secolo

Ultima slide dedicata ad ALLA La nostra brava Guida in questo bel viaggio ad Est dell’ Est !!

Associazione Culturale IL VENTO Friuli Venezia Giulia

Fotografie di Valerio A. e Claudio D.

www.associazioneilvento-fvg.it

www.claudioinviaggio.it